

Rimini 21.3.2015

Comunicato del Consigliere Comunale GIOENZO RENZI

Approvazione “variante” di Piazza Malatesta : il “praticello” di Gnassi invece del Recupero di Castel Sismondo del Brunelleschi.

L'approvazione della variante al PRG per la riqualificazione di Piazza Malatesta, avvenuta l'altra sera in Consiglio Comunale, **assente il Sindaco Gnassi, ha confermato la fretta, la superficialità e l'improvvisazione della nostra Amministrazione Comunale**, alle prese con le ragioni della propaganda permanente e della campagna elettorale.

Era possibile attuare per stralci il Piano di Recupero, secondo il PRG vigente, che prevedeva nella Piazza Malatesta la rimozione dell'asfalto, **di riportare alla luce con lo scavo archeologico le quattro torri della cinta muraria di Castel Sismondo, sepolto per un terzo**, (un terzo è stato distrutto da Cesare Borgia, un terzo è quello che vediamo) per realizzare quell'opera di importanza storica in grado di **cambiare “ il volto e la percezione della città “**.

Invece, il Sindaco Gnassi , con la “variante “, considera Piazza Malatesta come la piazza del paesino, mettendoci il “praticello”, il palcoscenico, la pista ciclabile e magari i chioschi della piada e della birra durante gli spettacoli di vario genere. Al massimo, per volontà della Soprintendenza, vedremo “in superficie” o “ a raso” la cinta muraria della Rocca.

Continua, insomma, a prevalere la politica dell’ “effimero”, del “ricreativo” anche sulla specificità culturale, storico –archeologica del luogo che racchiude la stratificazione identitaria della città.

Nonostante, su quest'area insistano due vincoli : 1°) il vincolo del 1915 del Ministero della Pubblica Istruzione di inedificabilità assoluta finalizzato ad assicurare la prospettiva della Rocca ; 2°) il vincolo archeologico del 1991 del Ministero dei Beni Culturali per garantire la tutela del sottosuolo sulle mura tardo imperiali e sull'area occupata dall'antico fossato difensivo della Rocca.

Chiedo da tempo di liberare Piazza Malatesta dalle auto e dal mercato ambulante (era nel mio programma elettorale, il trasferimento del Mercato Ambulante nella vasta area dei “ferrovieri” di fianco al Settebello, aumentando e non togliendo i parcheggi al Centro Storico) ma non condivido assolutamente la banalità di questa “variante” con cui l' Amministrazione Comunale si è svincolata

dal Piano di Recupero di Castel Sismondo, e che allontana la possibilità di valorizzare Piazza Malatesta come il **“luogo di forte attrazione”** del Centro Storico.

Al di là degli annunci elettorali di Gnassi per il 2016, gli stessi interventi su Piazza Malatesta dovranno regolarsi con i ritardi di ricostruzione della struttura del Teatro causa i lavori **“assurdi”** di spostare di due metri e mezzo gli originari muri perimetrali del Poletti e realizzare due piani interrati e con **la voglia “estemporanea” del Sindaco di una “variante” al progetto esecutivo** appaltato con un palcoscenico interno-esterno (costoso e difficilmente funzionante) su Piazza Malatesta.

Con lo stesso decisionismo superficiale il Sindaco e l'Assessore alle attività economiche hanno proceduto nel trasferimento dei **430 banchi del Mercato Ambulante** da Piazza Malatesta nei parcheggi Gramsci, ex Padane, Santa Rita e sulle strade circostanti, con **40 banchi ancora senza posto**, senza considerare le aumentate difficoltà di accesso al Mercato Centrale Coperto e al Centro Storico.

Tutti interventi, purtroppo, non solo improvvisati ma anche costosi, visto che per Piazza Malatesta è prevista una spesa di **2.000.000 di euro** mentre per il trasferimento del Mercato Ambulante è di circa **600.000 euro**.

GIOENZO RENZI